



Roma, 25-11-2004

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
DIVISIONE III - VIA

Protocollo N. DSA/2004/0026318

Pratica N. \_\_\_\_\_

Ref. Mittente:  
protocollo n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_  
pratica \_\_\_\_\_

All'ANAS Direzione Centrale  
Programmazione,  
Progettazione, Studi e Rapporti  
con le Regioni ed altri Enti  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

Al Ministero dei Trasporti e  
delle Infrastrutture  
DICOTER  
P.zza di Porta Pia, 1  
00198 ROMA

Al Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni  
Architettonici ed il Paesaggio  
Servizio IV Paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Alla Regione Campania  
Servizio Ecologia, Igiene Ambientale  
e Prevenzione  
Via De Gasperi, 28  
80134 NAPOLI

**OGGETTO:** RICHIESTA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE VIA DEL PROGETTO  
SS.517 "BUSSETINA" COLLEGAMENTO DELLA STATALE CON  
L'A3 DAL PONTE DEL FIUME CALORE ALLO SVINCOLO DI  
BUONABITACOLO DELL'AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO  
CALABRIA"

*ARR*

Con lettera del 3 giugno 2004, pervenuta in data 11 giugno 2004, l'ANAS-Direzione Centrale Programmazione e Progettazione ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto preliminare della "Strada Statale n. 517-"Bussentina" di cui all'oggetto, al fine di verificare le condizioni per ottenere sul progetto definitivo dell'opera le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e sue modifiche ed integrazioni.

Con detta nota l'ANAS richiedeva, inoltre, la convocazione di un'apposita Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e 14 della L. 7 agosto 1990 n.241 come modificata ed integrata dalla L. 340/2000 precisando che i lavori previsti in detto progetto fossero appaltabili *"grazie alla copertura finanziaria prevista dai fondi del Piano triennale ANAS e dalla legge obiettivo"*.

Esaminata la documentazione, la stessa veniva inviata in Commissione VIA per l'acquisizione del parere di competenza in ordine all'eventuale esclusione dalla procedura VIA delle opere previste, riguardanti un tratto della statale n. 517 "Bussentina" che collega il Golfo di Policastro all'Autostrada A3-Salerno/Reggio Calabria. In data 12 novembre 2004 la Commissione VIA ha espresso un parere negativo all'esclusione del progetto di cui trattasi dalla procedura di VIA, con le motivazioni che di seguito si riportano.

La S.S. 517 "Bussentina" interessa il territorio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano esteso dalla costa tirrenica fino ai piedi dell'Appennino campano-lucano ed ha uno sviluppo trasversale rispetto all'autostrada A3 (SA-RC); la strada, ha le caratteristiche di una strada a scorrimento veloce (ex Sez. IV) e risulta parzialmente realizzata, in un arco temporale di circa 25 anni, per una estesa di Km 25,300, nel tratto compreso tra la SS n. 18 nei pressi dell'abitato di Policastro e l'abitato del Comune di Sanza.

Per la piena funzionalità dell'arteria occorre completare il tracciato mediante la realizzazione di complessivi Km 12,200 di strada, così suddivisi:

- 1) un lotto della lunghezza di Km 3,500 già in corso d'affidamento; il tratto si collega alla strada già realizzata in prossimità dello svincolo di Sanza (progressiva 25,300);
- 2) un ulteriore tratto della lunghezza di Km 2,200, a seguire quello sopra indicato ancora da affidare, risulta in corso di esecuzione; in detto lotto sarebbe prevista anche la realizzazione di una galleria di circa 540,00 ml;
- 3) al termine del lotto di cui sopra si diparte un terzo lotto già realizzato, ma non funzionante della lunghezza di Km 3,200;
- 4) il lotto del progetto in esame, della lunghezza di Km.3,300, inizia là dove termina il lotto di cui al punto 3) e termina con lo svincolo sull'autostrada A3-SA/RC.

Si precisa che l'intero tracciato della nuova SS 517 "Bussentina" si sviluppa in variante di tracciato all'esistente strada e che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale non è stata mai interessata dai lavori di adeguamento fino ad oggi realizzati (25,300 Km).



Dal punto di vista sismico, in base all'OPCM n° 3274/2003 l'area è classificata come appartenente alle zone di I categoria.

Le opere principali previste nel progetto in esame consistono in:

- un viadotto lungo ml 300.00 costituito da 10 campate di ml 30.00 ciascuna per l'attraversamento della vecchia sede della SS.517; l'intersezione con l'attuale sede stradale risulta regolata da uno svincolo a losanga limitato alle rampe per e da Policastro, rampe che si innestano su una rotatoria dove confluisce l'attuale strada statale;
- un'opera di attraversamento del fiume Calore con un viadotto della lunghezza di ml 120.00 costituito da 4 campate di ml 30.00 ciascuna con le spalle ubicate fuori dagli argini e le pile poste ai margini dell'alveo onde lasciare una sezione libera di deflusso pari a  $m^2 300$ ;
- un viadotto di ml 90,00 di lunghezza con tre campate di ml 30,00 che scavalca la SS 19; l'incrocio con detta statale risulta realizzata con una rotatoria completa con diametri di 45 e 90 m; l'asse principale del tracciato va a raccordarsi, perdendo quota, al piazzale dello svincolo autostradale della SA-RC dalla forma ellittica, dove sono ubicati, oltre i caselli per il pedaggio, i servizi principali quali il posto di polizia stradale, il pronto intervento e soccorso, l'eliporto ecc.;
- su detto piazzale confluiscono anche le quattro rampe dello svincolo con l'A3 che sono tutte unidirezionali; due sono a salto di montone per svincolare la carreggiata Nord autostradale, con lunghezza delle rampe dei viadotti pari a 240.00 (Buonabitacolo-SA) e 210,00 m (RC-Buonabitacolo); l'altezza delle rampe raggiungono la quota di m 7,00 rispetto alla quota dell'autostrada, con altezza delle pile di circa 10 metri.

L'intero tracciato si svolge in rilevato la cui altezza può raggiungere i 10 metri sul livello del terreno.

Per quanto riguarda i lotti in costruzione o in affidamento nessuna informazione viene fornita circa le caratteristiche tecniche, costruttive ed ambientali dei tratti di strada interessati.

Nel corso dell'istruttoria è pervenuto in data 28 settembre 2004, dalla Divisione III della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, il verbale della Conferenza di Servizi preliminare tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 7 settembre 2004; dall'esame di detto verbale è emerso che la Conferenza dei Servizi, preso atto dei pareri, osservazioni e precisazioni formulati e prodotti dai vari Enti interessati, ha concluso i suoi lavori disponendo potersi "procedere allo sviluppo della progettazione definitiva relativamente allo svincolo di connessione con l'Autostrada Salerno-RC fino alla intersezione con la S.S. n.19" e cioè per un tratto di strada di circa 600 metri, "mentre relativamente al completamento della S.S. 517 si procederà al perfezionamento del progetto dopo le verifiche e gli approfondimenti circa le osservazioni rappresentate dal Comune di Buonabitacolo".



In sostanza la Conferenza ha sospeso il proprio giudizio per il restante tratto previsto in progetto, cioè dal ponte sul fiume Calore al ponte sulla rotatoria della SS. 19, in quanto si reputava indispensabile che venissero studiate soluzioni tecniche e di tracciato, alternativi a quelli prodotti dall'ANAS, soluzioni che tenessero conto delle seguenti problematiche:

- la soluzione adottata per il cavalcavia sul Fiume Calore è ritenuta oltremodo impattante;
- la rotatoria di raccordo tra il vecchio ed il nuovo tracciato della SS. 517 è considerata irrazionale e non rispondente alle esigenze del traffico;
- l'opera, così come prevista, interferisce negativamente con l'unica fascia agricola ad alta densità produttiva esistente nel territorio comunale.

La predetta Conferenza disponeva, inoltre, che le opere previste nel progetto in esame fossero sottoposte alla valutazione di impatto ambientale sulla base delle osservazioni formulate dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per i seguenti motivi:

- parte del tracciato in corrispondenza del ponte sul Calore ricade in zona considerata di particolare pregio ambientale e paesaggistico dove, in base alle norme di salvaguardia allegate al DPR 05/06/95, è vietato realizzare opere di mobilità;
- l'intero tracciato stradale ricade all'interno della perimetrazione delle aree contigue che in base al DPGR della regione Campania n. 516/2001 devono essere sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale.

Pertanto, considerato quanto sopra riportato e che le opere previste in detto progetto hanno le caratteristiche di quelle elencate nell'art. 1 del DPCM del 10 agosto 1988, n. 377, si ritiene che il progetto debba essere assoggettato alla procedura di VIA, tenendo anche conto, per l'avvio della procedura di quanto di seguito individuato:

- anche il lotto in corso di affidamento, del quale manca ogni elemento di valutazione, deve essere sottoposto a VIA qualora abbia caratteristiche simili a quelle del lotto in progetto;
- ad analoga procedura VIA devono essere sottoposti sia il lotto in corso di realizzazione che quelli realizzati in data successiva all'entrata in vigore del DPCM e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto sopra si comunica per i seguiti di competenza e si resta in attesa di ricevere la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto inteso come sopra riportato.

Il Direttore Generale  
(Ing. Bruno Agricola)